

Avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, terzo periodo, della legge regionale 22/2010, di incarico dirigenziale, a tempo determinato, di reggenza per il posto dirigenziale di secondo livello relativo alla Struttura Organizzativa "Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco – Vicecomandante" (Cod. 18.03.00) – Graduatoria 2B -

Articolo 1
(Oggetto)

1. L'Amministrazione regionale dà avvio, con il presente avviso, alla procedura per il conferimento a un dipendente regionale di categoria D di un incarico dirigenziale di reggenza, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, terzo periodo, della l.r. 22/2010, per il posto dirigenziale di secondo livello riferito alla Struttura organizzativa *Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco – Vicecomandante (Cod. 18.03.00) - Graduatoria 2B* e la costituzione del connesso rapporto di lavoro a tempo determinato.
2. Al posto predetto è attribuito il seguente trattamento economico in vigore per i dipendenti del Comparto unico regionale appartenenti alla qualifica dirigenziale: stipendio tabellare per tredici mensilità, oltre all'indennità di bilinguismo, alla retribuzione di posizione, all'eventuale assegno per il nucleo familiare, nei casi previsti dalla legge, ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme vigenti e precisamente:
 - a. stipendio tabellare Euro 3.748,73 (per 13 mensilità)
 - b. indennità di bilinguismo..... Euro 226,43 (per 12 mensilità)
 - c. retribuzione di posizione (liv. 2-grad. B)... Euro 1.559,38 (per 13 mensilità)
oltre alla retribuzione di risultato contrattualmente prevista e collegata alla performance organizzativa e individuale.Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.
3. Il rapporto di lavoro di Dirigente è a tempo pieno ed esclusivo, regolato da contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, nel quale sono disciplinati la durata (massimo tre anni), i casi di risoluzione anticipata, le modalità e i criteri di valutazione dell'attività svolta, nonché il trattamento economico previsto dalle disposizioni di cui al *Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta, sottoscritto in data 5/10/2011* e successive modificazioni e integrazioni.
4. L'incarico sarà conferito con decorrenza **dall'11/03/2025** (prima data utile) sino alla nomina del vincitore della procedura concorsuale per la copertura del posto di cui trattasi e, comunque, per un periodo di tempo non superiore a tre anni, e, in ogni caso, non oltre il raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo d'ufficio dell'interessato, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale, che determina la risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro.
5. Il conferimento dell'incarico è subordinato al collocamento in aspettativa, senza retribuzione.

Articolo 2
(Ruolo, responsabilità e funzioni)

1. Le competenze assegnate alla Struttura organizzativa *Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco – Vicecomandante (Cod. 18.03.00)* sono indicate nella Scheda allegata al presente Avviso per formarne parte integrante e sostanziale; le risorse umane assegnate sono indicate negli atti di organizzazione interna e, precisamente, nella DGR 595/2023 e ss.mm.ii.; le risorse finanziarie assegnate sono quelle stanziare sui capitoli di entrata e di spesa attribuiti alla S.O. dal bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/2027.
2. Il Dirigente assicura il funzionamento e la gestione tecnica, amministrativa e contabile della Struttura, della quale è responsabile, svolgendo le funzioni di direzione amministrativa di cui all'articolo 4 della l.r. 22/2010.

Articolo 3
(Requisiti generali e specifici di ammissione)

1. Per poter presentare la propria candidatura gli interessati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, dei seguenti requisiti di ordine generale:
 - a. cittadinanza italiana;
 - b. godimento dei diritti civili e politici;
 - c. non essere collocato in quiescenza e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 - d. non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego, per motivi disciplinari, da una pubblica amministrazione o per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
 - e. insussistenza di cause di inconferibilità, anche per condanne non definitive, o incompatibilità di incarichi ai sensi del d.lgs. 39/2013 (v. in particolare, gli articoli 3, 4, 7, 9 e 12) ovvero di conflitti di interessi, anche potenziali, ivi compresi quelli finanziari;
 - f. non ricoprire la carica di Amministratore di Società a controllo pubblico e essere consapevole che l'assunzione della carica medesima è inconciliabile con il mantenimento del rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione regionale, non essendo sufficiente la sospensione del rapporto di lavoro mediante collocamento in aspettativa, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
 - g. non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.
2. Possono presentare la propria candidatura per l'incarico di reggenza, utilizzando il modello facsimile di domanda predisposto dai competenti Uffici, i dipendenti di categoria D, a tempo indeterminato, dell'Amministrazione regionale, in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'articolo 18, comma 1, lettera a) della l.r. 22/2010, dall'art. 4 della *Disciplina per il*

conferimento degli incarichi dirigenziali di supplenza e reggenza per posti dirigenziali di secondo livello (in seguito *Disciplina*) approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 23 giugno 2023 e dallo *skill* della Struttura dirigenziale oggetto di pubblicità:

- a. in possesso di un diploma di laurea;
 - b. appartenenza al ruolo del personale professionista del Corpo valdostano dei vigili del fuoco;
 - c. con almeno cinque anni di effettivo servizio nella categoria D, nel profilo professionale di ispettore antincendi direttore o ispettore antincendi del Corpo valdostano dei vigili del fuoco o in un profilo professionale almeno equivalente del personale permanente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco o dei corrispondenti Corpi o servizi delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome (articolo 40 comma 4 Lr. n. 37/2009);
 - d. che non abbiano riportato negli ultimi due anni sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale.
3. I titoli e l'esperienza professionale dovranno risultare dal *curriculum vitae* del candidato, redatto nel formato europeo e sottoscritto, corredato da una breve relazione descrittiva (max 5.000 battute spazi inclusi) delle esperienze lavorative di maggiore rilievo e rilevanza ai fini del conferimento dell'incarico di cui trattasi.

Articolo 4 **(Presentazione delle domande)**

1. Le domande, debitamente sottoscritte, devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, a pena di esclusione, **entro le ore 23:59 del giorno mercoledì 5 febbraio 2025**, utilizzando il modello denominato "*Manifestazione d'interesse per il conferimento di incarichi di supplenza/reggenza riservata ai funzionari in possesso dei requisiti per l'accesso alla QUD*" disponibile sullo Sportello del dipendente nella Intranet regionale alla Sezione Trasmissione modulistica on line --> Incarichi dirigenziali.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - a) *curriculum vitae* professionale, redatto in formato europeo, aggiornato e dettagliato, debitamente datato e sottoscritto, che contenga tutte le indicazioni atte a valutare il possesso dei requisiti richiesti in termini di competenza ed esperienza professionale, di cui all'articolo 3, comma 3, del presente avviso;
 - b) breve relazione descrittiva debitamente datata e sottoscritta (max 5.000 battute spazi inclusi), delle esperienze lavorative di maggiore rilievo e rilevanza ai fini dell'assunzione dell'incarico di cui trattasi.
3. Le eventuali irregolarità sono rese note all'interessato dall'Ufficio competente del Dipartimento Personale e organizzazione. Si rammenta che spetta al dipendente l'aggiornamento dei dati anagrafici comunicati all'Amministrazione regionale, in caso di variazione, attraverso le modalità messe a disposizione dalla medesima.
4. Sono sanabili nel termine di un giorno lavorativo dalla comunicazione dell'irregolarità:
 - a. la mancata presentazione del *curriculum* debitamente datato e firmato;
 - b. la mancata presentazione della relazione descrittiva debitamente datata e firmata.

Non sono imputabili all'Amministrazione regionale eventuali responsabilità procedurali derivanti dalla mancata o tardiva reperibilità del dipendente interessato o la mancata produzione, da parte dello stesso, nei tempi prescritti, della documentazione e delle informazioni integrative richieste.

6. Decorso il termine di un giorno lavorativo senza che la candidatura sia stata regolarizzata e completata, l'Amministrazione procede all'esclusione della candidatura dalla procedura oggetto di avviso. Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori.
7. Le eventuali ulteriori dichiarazioni, per dati e informazioni non in possesso dell'Amministrazione e non acquisibili d'ufficio, saranno rese da parte dell'interessato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della l.r. 19/2007. L'Amministrazione ha la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dalla possibilità di ottenere l'incarico, ovvero dall'incarico stesso se questo è già assegnato, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 5

(Esame e valutazione delle candidature)

1. I *curricula* e le relazioni descrittive di cui al comma 2 dell'art. 4 del presente Avviso, sono esaminati e valutati da una Commissione interna costituita secondo quanto previsto dall'articolo 6 della *Disciplina*.
2. L'incarico dirigenziale di reggenza è attribuito sulla base del punteggio complessivo ottenuto, determinato in base ai seguenti criteri:
 - a. esperienza professionale maturata nell'ambito delle attribuzioni della struttura (punteggio massimo 35 punti): costituiscono elemento di valutazione la professionalità e l'esperienza acquisite negli ambiti di attività riferiti al posto da ricoprire;
 - b. posizioni organizzative o incarichi dirigenziali a tempo determinato ricoperti, anche in precedenza, nell'Ente (punteggio massimo 20 punti), e, segnatamente: punti 3 per ogni anno di posizione organizzativa e punti 5 per ogni anno di incarico dirigenziale; il punteggio è attribuito per intero per periodi inferiori all'anno, ma superiori a sei mesi; negli altri casi il punteggio è dimezzato);
 - c. titoli di studio post lauream ulteriori rispetto al titolo di studio richiesto per i posti di interesse (punteggio massimo, anche cumulando più titoli: 20 punti): sono considerati utili i titoli conseguiti in istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute o istituzioni formative, pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Università e della ricerca, e abilitazioni professionali, purché attinenti agli ambiti di attività riferiti ai posti di interesse (punteggio massimo, anche cumulando più titoli: 20 punti, di cui 15 punti per il dottorato di ricerca; 10 punti per il diploma di specializzazione e l'abilitazione professionale; 5 per i master universitari);
 - d. valutazione della performance individuale degli ultimi 5 anni (punteggio massimo 10 punti): sono considerate utili le valutazioni uguali o superiori a 90, e, segnatamente:

- valutazione da 90 a 94: 5 punti;
 - valutazione da 95 a 100: 10 punti;
- e. anzianità di servizio nella categoria D (*punteggio massimo 15 punti*): l'anzianità di servizio nella categoria D è valorizzata come segue:
- fino a 10 anni: 5 punti;
 - oltre 10 anni: 10 punti;
 - oltre i 15 anni: 15 punti.
3. La Commissione, all'esito dei propri lavori fornisce all'Amministratore e al Coordinatore di riferimento la graduatoria finale esitata dalla procedura comparativa per titoli, per la designazione del vincitore.
 4. L'incarico di Dirigente è conferito al candidato vincitore dalla Giunta regionale con propria deliberazione, su proposta dell'organo di direzione politico-amministrativa di riferimento.
 5. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente Avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.
 6. L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre e in ogni caso, la facoltà di interrompere e/o di non concludere la procedura, senza che per ciò possa essere vantato alcunché dai candidati, anche a titolo di rimborso spese.
 7. Il candidato vincitore della procedura riceverà comunicazione, al proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale, con indicazione del termine per la presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato e per gli altri adempimenti necessari.
 8. La partecipazione alla presente procedura non determina il sorgere in capo all'Amministrazione regionale di alcun obbligo in relazione all'instaurazione del rapporto di lavoro di cui trattasi.

Articolo 6 *(Trattamento dati personali)*

1. I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, obbligatori per l'ammissione alla presente procedura, sono trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento della procedura stessa, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196, come modificato e integrato dal d.lgs. 101/2018.

Articolo 7

(Responsabile del procedimento e informazioni)

1. Il responsabile del procedimento amministrativo è la Coordinatrice del Dipartimento Personale e organizzazione, dott.ssa Morelli Gabriella, a cui è possibile rivolgersi per avere informazioni relative all'Avviso tramite telefono n. 0165/27.3362 oppure tramite e-mail all'indirizzo g.morelli@regione.vda.it.

Articolo 8

(Norme applicabili)

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le norme che disciplinano l'assunzione in servizio del personale regionale di cui alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e al regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 e loro successive modificazioni, le disposizioni previste dal Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta sottoscritto il 5 ottobre 2011, e s.m.i., le disposizioni contenute nella *Disciplina* per il conferimento, a tempo determinato, degli incarichi dirigenziali di supplenza e reggenza su posti dirigenziali di secondo livello approvata con DGR n. 708 in data 23 giugno 2023, il Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 22/2010 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1378 in data 27 novembre 2023 e, in particolare, gli articoli 6, 7 e 15 recanti, rispettivamente, "*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse e di eventuale procedimento penale*", "*Obbligo di astensione*" e "*Disposizioni particolari per i dirigenti*" e la legislazione nel tempo vigente in materia.

Articolo 9

(Informazioni varie)

1. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio supporto al Coordinatore del Dipartimento Personale e organizzazione, per posta elettronica (u-supcoopersonale@regione.vda.it) o telefonicamente, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00 contattando i funzionari Dkhissi Ouade 0165/27.3822 - 331/1497531 o Bredy Ingrid 0165/27.3317- 331/1497001.